



giunta regionale
X Legislatura

Consiglio Regionale del Veneto

I del 16/05/2017 Prot.: 0011755 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 37 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/04/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 70 / IIM del 28/04/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 291 del 24 gennaio 2017 presentata dai Consiglieri Piero Ruzzante, Stefano Fracasso, Graziano Azzalin, Pietro Dalla Libera, Franco Ferrari, Cristina Guarda, Alessandra Moretti, Bruno Pigozzo, Orietta Salemi, Claudio Sinigaglia, Andrea Zanoni e Francesca Zottis, avente per oggetto "Morti sul lavoro: in Veneto una vittima ogni tre giorni. Cosa intende fare la Giunta per affrontare e superare questa drammatica emergenza?"

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	Presente
Segretario verbalizzante		

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 291 del 24 gennaio 2017 presentata dai Consiglieri Piero Ruzzante, Stefano Fracasso, Graziano Azzalin, Pietro Dalla Libera, Franco Ferrari, Cristina Guarda, Alessandra Moretti, Bruno Pigozzo, Orietta Salemi, Claudio Sinigaglia, Andrea Zanoni e Francesca Zottis, avente per oggetto "Morti sul lavoro: in Veneto una vittima ogni tre giorni. Cosa intende fare la Giunta per affrontare e superare questa drammatica emergenza?"

L'Assessore Luca Coletto propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La Regione del Veneto interviene nel campo della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio, mediante la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria le funzioni operative, invece, sono garantite sul territorio dai Servizi SPISAL, istituiti presso i Dipartimenti di Prevenzione di ciascuna Ulss, con il mandato istituzionale di contribuire alla riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, integrando attività di vigilanza, assistenza e promozione della salute.

Per quanto riguarda gli infortuni gravi e mortali, la Regione del Veneto mantiene un sistema di sorveglianza epidemiologica finalizzata alla conoscenza e allo studio delle loro cause, tutte le Aziende Ulss contribuiscono al sistema di monitoraggio nazionale Infor.Mo., gestito dalle Regioni in collaborazione con INAIL. I dati raccolti sulle carenze di sicurezza individuate sono di immediata utilità per segnalare situazioni tipiche in cui siano presenti rischi di infortunio mortale e per pianificare i necessari interventi di prevenzione. Inoltre, il PREO-Programma Regionale Epidemiologia Occupazionale pubblica mensilmente un rapporto sull'andamento degli infortuni mortali che nell'ultimo aggiornamento del 13 marzo u.s. registra dall'inizio dell'anno undici casi di infortuni mortali sul lavoro. Il rapporto è consultabile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/epidemiologia-occupazionale1>.

In applicazione dell'art. 13, comma 6 del D.lgs. n. 81/2008 e dell'art. 8 della L.R. n. 23/2007 (come modificata dalla L.R. n. 3/2012), è stata adottata la D.G.R. n. 750 del 14.05.2015, contenente i criteri per l'attribuzione alle Aziende Ulss delle somme derivate dall'applicazione, da parte dei rispettivi SPISAL, delle sanzioni legate alle violazioni delle norme in materia sicurezza sul lavoro in base a tali criteri è stato previsto che un terzo degli introiti sia finalizzato alla realizzazione di progetti formativi per imprese e lavoratori le restanti quote sono destinate, per un terzo, a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e per il restante terzo, "alla realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro".

L'attività di prevenzione negli ambienti di lavoro avviene coerentemente con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), nonché nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) nel Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia e nel Piano Nazionale di Prevenzione in Agricoltura e Silvicoltura. Con fondi regionali vengono finanziati i programmi facenti parte del PRP 2014-2018 "Prevenzione degli infortuni sul lavoro" che prevede azioni rivolte a contrastare direttamente il rischio di infortuni gravi e mortali e il programma "Promozione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro" che prevede, altresì, attività che contribuiscono indirettamente alla riduzione degli infortuni sul lavoro tramite formazione, responsabilizzazione e sostegno di tutti i soggetti attivi della prevenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successiva-

mente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata. n. 291 del 24 gennaio 2017 presentata dai Consiglieri Piero Ruzzante, Stefano Fracasso, Graziano Azzalin, Pietro Dalla Libera, Franco Ferrari, Cristina Guarda, Alessandra Moretti, Bruno Pigozzo, Orietta Salemi, Claudio Sinigaglia, Andrea Zanoni e Francesca Zottis, allegata avente per oggetto "Morti sul lavoro: in Veneto una vittima ogni tre giorni. Cosa intende fare la Giunta per affrontare e superare questa drammatica emergenza?"
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Vigotto)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 291

MORTI SUL LAVORO: IN VENETO UNA VITTIMA OGNI TRE GIORNI. COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER AFFRONTARE E SUPERARE QUESTA DRAMMATICA EMERGENZA?

presentata il 24 gennaio 2017 dai Consiglieri Ruzzante, Fracasso, Azzalin, Dalla Libera, Ferrari, Guarda, Moretti, Pigozzo, Salemi, Sinigaglia, Zanoni e Zottis

Premesso che:

- in data 18 gennaio 2017 il quotidiano "Il Mattino di Padova" ha pubblicato una serie di dati resi noti dall'Inail, riguardanti le morti sul lavoro in Veneto nel corso del 2015;
- dalle statistiche suddette emerge che *"(...) cala il numero degli infortuni denunciati ma crescono quelli mortali sul lavoro. Nel 2013 gli incidenti che hanno causato la morte dei lavoratori sono stati 120, nel 2014 sono scesi a 97, ma nel 2015 sono risaliti a 123 (+26,8%), 46 dei quali in itinere. Una crescita tre volte quella nazionale. (...)"*.

Considerato che:

- in Veneto si registra una vittima sul lavoro ogni tre giorni;
- i dati in oggetto fanno riferimento ad un anno di crisi che è stato caratterizzato da un ulteriore calo dell'occupazione e risultano dunque ancora più gravi;
- a fronte di questo scenario emergenziale, la Regione ha il dovere di intervenire per quanto è nelle sue competenze. Sia con una decisa azione di sensibilizzazione e formazione alla sicurezza, sia con il rafforzamento della prevenzione e dei controlli. Il tutto con interventi da rivolgere tanto alle imprese quanto ai lavoratori, potenziando le risorse e gli organici delegati a tali funzioni, a partire dallo Spisal, chiamato a svolgere un'attività che risulta essere di importanza centrale nella lotta agli incidenti sul lavoro e alle morti bianche.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri regionali

interrogano il Presidente della Giunta regionale

per sapere quali sono gli interventi e le misure previste per affrontare e superare la drammatica emergenza delle morti sul lavoro in Veneto.
